



## RdB CUB PI

Vigili del Fuoco

<b>Leggo</b> <i>"di Antonio Loconte Non solo le piattole al distaccamento..."</i>	Data: <b>08/09/2008</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

**di Antonio Loconte**

«Non solo le piattole al distaccamento dell'aeroporto, strutture spesso inadeguate, carenza di uomini e mezzi ovunque. Dobbiamo fare i conti anche con attacchi personali, ingiustificate sanzioni e casi di mobbing. E' difficilissimo lavorare in queste condizioni». A denunciare le carenze strutturali e i presunti soprusi del comandante dei vigili del fuoco baresi, Giovanni Micunco, è Angelo Giangrande, della funzione pubblica Rdb-Cub. «Siamo lavoratori onesti - incalza il sindacalista - Invece di migliorare una situazione che ormai rasenta l'emergenza, il comandante continua a vessare in maniera sistematica i nostri iscritti. In alcuni casi Micunco manda i suoi cani sciolti a provocarci per innescare reazioni contro le quali far scattare il suo passatempo preferito: prendere provvedimenti disciplinari. Per incappare in un guaio non serve aver fatto qualcosa, basta aderire alle rappresentanze di base». L'ultimo atto di ostilità risalirebbe alla settimana scorsa. «Il nostro segretario provinciale aveva chiesto di incontrare Micunco per esporgli i problemi dei vari distaccamenti - continua Giangrande - ma si è sentito dire che con quelli del sindacato non intendeva parlare». Per denunciare questo e altri presunti episodi "antisindacali" l'Rdb-Cub ha scritto una lettera di protesta a sottosegretario all'Interno, Nitto Palma e al Prefetto Giuseppe Pecoraro. "Crediamo - si legge nella lettera - che un intervento, in quel capoluogo, in ogni caso vada fatto. Ogni giorno accadono fatti incresciosi continuamente celati, al fine di far trapelare nulla al dipartimento, per ovvie ragioni di carriera». Diversi gli esposti presentati alla magistratura. «Uno dei più incresciosi - racconta il sindacalista - è sicuramente l'agguato ad un nostro iscritto, aspettato fuori dalla sede e picchiato in seguito ad un diverbio avuto qualche ora prima durante le ore di servizio». Giovedì scorso è stato archiviato bonariamente l'ultimo provvedimento disciplinare. «Evidentemente - conclude Giangrande - per far fare marcia indietro al comandante c'era bisogno di sollevare il polverone. Speriamo che adesso metta la stessa dedizione anche per colmare le gravissime lacune dei vigili del fuoco di Bari». (ass)